Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV
Salute e protezione degli animali

Informazioni tecniche - Protezione degli animali n. 10.3

Lettiera per il pollame

Una lettiera di buona qualità è fondamentale per il benessere del pollame, sia in termini di comportamento sia per la salute dei cuscinetti delle zampe. In questo documento si intendono per pollame: galline ovaiole e pollastre, galline riproduttrici, polli da ingrasso e tacchini. Le informazioni tecniche si basano sull'ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn) e sulle più recenti scoperte scientifiche e si rivolgono a coloro che allevano pollame domestico per la produzione di uova o carne e alle autorità di esecuzione competenti.

1. Proprietà e composizione di una buona lettiera per il pollame

In linea di principio, la qualità della lettiera per tutte le categorie di pollame deve essere tale che gli animali possano soddisfare il loro bisogno di esplorazione, che possano fare bagni di polvere e che la salute delle zampe non sia compromessa (cfr. art. 7 cpv. 2 e 3 OPAn). La lettiera deve essere idonea, cioè asciutta e cedevole durante la maggior parte la fase di produzione (art. 66 cpv. 2 OPAn). Una lettiera è di buona qualità se si riesce a spostarla facilmente con un piede fino a quando non è visibile il pavimento della stalla.

Buoni esempi di materiali adatti per la lettiera del pollame sono i trucioli di legno e i pellet di farina di paglia. L'uso esclusivo di pacciame di corteccia, segatura o sabbia non è adatto perché la corteccia non ha una buona capacità di assorbimento, la segatura contiene troppa polvere e la sabbia non fornisce un isolamento sufficiente.

2. Gestione della lettiera

I cambiamenti di qualità della lettiera devono essere monitorati con attenzione dal responsabile degli animali. Una lettiera bagnata, appiccicosa o incrostata non è appropriata, in quanto non riesce ad assorbire gli escrementi, che restano così sulla superficie (vedi allegato 1 tabella 9–1 osservazione 5 OPAn). Su una lettiera appiccicosa o bagnata (non asciutta) sono visibili le impronte, mentre una lettiera incrostata si presenta secca e dura e non si riesce a spostarla con il piede. Se la lettiera inizia a diventare appiccicosa o a incrostarsi, è necessario prendere misure adeguate.

Le seguenti misure possono contribuire a mantenere una buona qualità della lettiera:

- Aggiungere lettiera fresca
- Adeguare l'areazione e/o il riscaldamento
- Allentare i punti che cominciano a incrostarsi (non si applica ai tacchini)
- Assicurarsi che gli abbeveratoi non perdano acqua
- Regolare bene l'altezza degli abbeveratoi e la pressione dell'acqua Verificare la composizione del mangime con il fornitore.

3. Lettiera per pollastre e galline ovaiole

Le pollastre e le galline ovaiole sono tenute principalmente in voliere, da cui hanno sempre accesso a un'area ricoperta di lettiera (fig. 1). L'ordinanza sulla protezione degli animali stabilisce che almeno il 20 per cento della superficie calpestabile della stalla (ossia superficie con lettiera più superficie grigliata) deve essere ricoperta con materiale adeguato e deve essere disponibile durante durante tutta la fase luminosa (cfr. art. 66 cpv. 2 OPAn). Un'eccezione a questa regola vale per i pulcini nelle prime due settimane di vita. In questo periodo di tempo i pulcini sono di solito tenuti al primo piano della voliera per assicurarsi che abbiano calore sufficiente e possano trovare facilmente cibo e acqua.

Fig. 1: Lettiera asciutta e cedevole in un pollaio con galline ovaiole bianche. A destra è visibile una voliera e sopra la lettiera è appesa una rete con del fieno per soddisfare le esigenze comportamentali degli animali.

3.1 Comportamento delle pollastre e galline ovaiole

Le pollastre e le galline ovaiole trascorrono gran parte della giornata a esplorare l'ambiente circostante, in particolare a raspare e beccare la lettiera. Oltre ad assumere questo comportamento esplorativo, gli animali fanno anche bagni di polvere nella lettiera per curare il piumaggio. Per consentire loro un comportamento tipico della specie, la lettiera deve essere asciutta e cedevole (cfr. art. 4 cpv. 2 OPAn).

3.2 Composizione e qualità della lettiera per pollastre e galline ovaiole

Per le pollastre e le galline ovaiole, la cosa più appropriata è una miscela di materiali diversi, come trucioli di legno e paglia. Anche una lettiera composta esclusivamente da trucioli di legno o pellet di farina di paglia è adeguata.

La lettiera deve essere sufficientemente profonda da permettere agli animali di fare i bagni di polvere e di raspare, affilando così gli artigli sul pavimento del pollaio. Se le pollastre vengono stabulate poco prima della fase di deposizione, di solito si utilizza uno strato sottile di lettiera per evitare che le uova vengano deposte sul pavimento. In ogni caso, l'intera area del pavimento accessibile agli animali deve essere ricoperta di lettiera. Uno strato di lettiera troppo spesso, invece, può portare a una maggiore produzione di ammoniaca e quindi a una peggior qualità dell'aria.

Poiché la maggior parte delle pollastre e delle galline ovaiole è tenuta in voliera, gran parte delle feci cade sui nastri di trasporto delle deiezioni. Inoltre, visto che raspando gli animali contribuiscono ad aerare la lettiera, essa si decompone nel tempo. Finché rimane asciutta e cedevole, tuttavia non è necessario aggiungerne di nuova. Nei pollai mobili per galline ovaiole, invece la gestione della lettiera è più difficile, per cui è necessario aggiungerne di nuova regolarmente.
L'intera superficie deve essere ricoperta di lettiera asciutta e cedevole. In condizioni climatiche umide, tuttavia, la lettiera può diventare appiccicosa o incrostarsi in alcuni punti, come ad esempio davanti agli sportelli di uscita. Occorre quindi fare attenzione a tenere queste aree in buone condizioni (allentare la lettiera, aggiungerne di nuova, se necessario sostituire quella appiccicosa).

4. Lettiera per polli da ingrasso

I polli da ingrasso sono tenuti in pollami con l'intero pavimento ricoperto di lettiera (fig. 2). Le mangiatoie, gli abbeveratoi e i posatoi sopraelevati si trovano sulla superficie della lettiera: a differenza delle galline ovaiole, quindi, tutti gli escrementi finiscono nella stessa, che dunque deve essere gestita con attenzione. Poiché in linea di principio l'intero pavimento del pollaio è sempre ricoperto di lettiera, la superficie minima del 20 % che deve essere ricoperta di lettiera (cfr. art. 66 cpv. 2 OPAn) viene solitamente rispettata.

Fig. 2: A sinistra pulcini da ingrasso di tre giorni su pellet di farina di paglia; a destra, i pulcini più grandi su una lettiera asciutta e cedevole.

4.1 Comportamento e salute delle zampe dei polli da ingrasso

I polli da ingrasso trascorrono la maggior parte del loro tempo sulla lettiera: non solo si riposano, raspano e beccano, ma la percorrono per raggiungere le mangiatoie, gli abbeveratoi e il giardino d'inverno. Poiché i polli da ingrasso si stendono con il petto a contatto della lettiera, la sua qualità è particolarmente importante. Questi animali, infatti, sono particolarmente soggetti alla formazione di vesciche sul petto e ulcere ai cuscinetti plantari, infiammazioni dolorose della pelle e dei tessuti sottostanti che possono comparire in caso di lettiera bagnata o appiccicosa. Essa deve essere quindi asciutta e cedevole al fine di garantire la salute e il comportamento naturale degli animali.

4.2 Composizione e qualità della lettiera per polli da ingrasso

Per i polli da ingrasso, spesso si usa come lettiera il pellet di farina di paglia o i trucioli di legno. Esperimenti hanno dimostrato che le lettiere in pellet di farina di paglia (come briciole o pellet) rimangono asciutte e cedevoli più a lungo e sono migliori per la salute delle zampe rispetto ad altri materiali. Poiché i pellet di farina di paglia si gonfiano nel tempo, prima di alloggiare i pulcini cospargere sul pavimento uno strato relativamente sottile (fig. 2 a sinistra). In ogni caso, l'intera area del pavimento accessibile agli animali deve essere ricoperta di lettiera. È possibile utilizzare anche una lettiera composta solo da paglia. Poiché il rischio di sviluppare ulcere ai cuscinetti plantari è più elevato con una lettiera di questo tipo che con i pellet di farina di paglia o i trucioli di legno, è necessario gestirla accuratamente. Anche un misto di diversi materiali per lettiere è adatto per i polli da ingrasso.
In linea di principio, l'intera superficie della lettiera nella stalla deve essere asciutta. In caso di pioggia, in alcuni punti (ad es. davanti agli sportelli di uscita, sotto le mangiatoie e gli abbeveratoi) la lettiera può diventare appiccicosa o bagnarsi. Fare quindi attenzione a una buona manutenzione delle aree critiche, ad esempio aggiungendo regolarmente lettiera fresca (vedi altre misure sopra).

Inoltre, la superficie della lettiera deve essere per la maggior parte cedevole. Le incrostazioni, cioè i punti in cui la lettiera è asciutta ma non cedevole, si formano solitamente durante la seconda metà del periodo di ingrasso dei polli. Quindi fare attenzione ad allentare queste zone incrostate e/o a spargere nuova lettiera. La lettiera incrostata non deve mai superare il 25 % della superficie del pavimento totale della stalla.

5. Lettiera per tacchini

Come i polli da ingrasso, i tacchini sono tenuti in pollai interamente cosparsi di lettiera (fig. 3). Mangiatoie, abbeveratoi e aree rialzate si trovano sulla superficie ricoperta di lettiera. Ciò vuol dire che la disposizione concernente la superficie minima che deve essere ricoperta di lettiera (cfr. art. 66 cpv. 2 OPAn) è sempre rispettata.

Fig. 3: A sinistra, un tacchino di 12 giorni su una lettiera in trucioli di legno. L'immagine a destra mostra un pollaio di tacchini con una profonda lettiera di paglia. La maggior parte degli animali giace sulla paglia. Si vedono anche le aree rialzate e le mangiatoie.

5.1 Comportamento e salute delle zampe dei tacchini

Al contrario del pollame domestico, i tacchini non sono soliti trascorrere troppo tempo a raspare e beccare nella lettiera. Tuttavia, essa resta molto importante per questi animali, che qui si riposano e svolgono quasi tutte le altre attività (camminare, mangiare, bere). Inoltre, i tacchini sviluppano rapidamente ulcere ai cuscinetti plantari se la lettiera è bagnata o appiccicosa: è dunque essenziale curarla in maniera adeguata.

5.2 Composizione e qualità della lettiera per tacchini

I tacchini sono solitamente tenuti su una lettiera di paglia. Prima di alloggiare i pulcini, in genere si sparge uno strato di trucioli di legno sul pavimento (vedi fig. 3 a sinistra). Per mantenere la lettiera in buone condizioni, spargere regolarmente un nuovo strato di paglia su tutta la superficie del pavimento. L'intera superficie della lettiera deve essere asciutta e lo strato superiore di paglia deve essere cedevole, cioè non appiccicoso.
In caso di pioggia, tuttavia, in alcuni punti (ad es. tra le file di mangiatoie e abbeveratoi) la lettiera può diventare appiccicosa o bagnarsi. È quindi importante spargere generosamente nuova lettiera in questi punti critici. Come per i polli da ingrasso, la lettiera incrostata non deve mai superare il 25 % della superficie del pavimento totale della stalla.

Basi legali: ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn)

Art. 4 cpv. 2 OPAn Alimentazione

2. Gli animali devono poter soddisfare le esigenze comportamentali, legate all'assunzione di cibo, tipiche della specie.

Art. 7 OPAn Ricoveri, parchi, suolo

1. I ricoveri e i parchi devono essere costruiti e allestiti in modo tale che:
   a. il rischio di ferimento degli animali sia minimo;
   b. la salute degli animali non sia compromessa; e
   c. gli animali non possano fuggire.

2. I ricoveri e i parchi devono essere costruiti e allestiti in modo e con dimensioni tali da consentire agli animali di seguire il comportamento tipico della loro specie.

3. I suoli devono essere configurati in modo tale da non compromettere la salute degli animali.

Art. 66 cpv. 2 OPAn Attrezzature

2. I volatili domestici devono disporre, durante tutta la fase luminosa, di una superficie ricoperta di lettiera adeguata di dimensioni pari ad almeno il 20 per cento della superficie calpestabile all'interno del pollaio. La lettiera deve essere collocata sul pavimento e deve essere per la maggior parte asciutta e soffice.

Allegato 1 Tab. 9-1; Osservazione 5 OPAn Pollame domestico

5. Gli escrementi non possono rimanere sulle superfici calpestabili.